

(c o p i a)

SEGRETERIA DI STATO

DI S. SANTITA'

Dal Vaticano, 10 luglio 1942

N. 51551

Eccellenza Reverendissima,

La importanza sempre maggiore che va assumendo la Radio nella diffusione delle idee e nella formazione della coscienza pubblica esige che ad essa si rivolgano attente cure per renderla strumento di verità e di bene a servizio degli ideali cristiani.

Tale valutazione rispondente alla oggettiva realtà delle cose e che certamente combacia col pensiero dell'Eccellenza Vostra Rev.ma ha fatto sì che fosse qui giudicata degna di esame la proposta da varie parti avanzata circa una più larga ed assidua azione per sorvegliare e sviluppare la parte religiosa e morale delle radiotrasmissioni in Italia.

Secondo questa proposta sarebbe cosa opportuna scegliere un ecclesiastico capace e adatto, a cui affidare i seguenti incarichi:

a) di studiare, attraverso contatti con l'Autorità religiosa e i radio ascoltatori, quali possono essere le richieste da rivolgere all'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche allo scopo di ottenere modifiche e innovazioni sul programma;

b) di raccogliere collaboratori per la preparazione di tutto un programma di produzioni artistiche e letterarie da offrire all'E.I.A.R., le quali fossero in grado di autorevolmente influire in senso cattolico sul pensiero e sul gusto della massa degli ascoltatori.

L'incaricato potrebbe essere coadiuvato da un comitato di artisti e letterati cattolici scelti tra i più autorevoli e volenterosi in ogni campo, ma dovrebbe avere qualità personali e tempo per fungere da convinto ed ardito organo di propulsione.

A Sua Eccellenza Reverendissima
Monsignor Evasio Colli
Vescovo di Parma
Direttore Generale dell'A.C.I.

PARMA

So che già l'Azione Cattolica si è occupata della questione; ma il momento sembra propizio per affrettare il conseguimento di qualche buon risultato pratico.

Prego pertanto l'Eccellenza Vostra di prendere in esame la questione in parola e di riservarle i lumi del Suo zelo e della Sua esperienza, affinché, anche in questo campo, l'Azione Cattolica sia vigile ed efficace strumento di quel bene che i tempi sembrano attendere da nuove forme di propaganda.

Grato sin d'ora dei gentili uffici, mi valgo volentieri della circostanza per baciarLe il Sacro Anello e confermarmi con devoto ossequio

Valo volentieri di dell'Eccellenza Vostra Reverendissima
che è che certamente dev.mo servitore
Vostra Rev. ha fatto ed ha fatto ed ha fatto
che la prope firmato: G.B. MONTINI

Secondo quanto proposto sarebbe utile suggerire
un collegamento tra i vari gruppi e i vari
gruppi.

a) di studiare, attraverso contatti con l'Università cattolica e i Radio cattolici, quali possano essere le iniziative da rivolgere all'Ente Italiano Nazionale per lo sviluppo delle scopie di carattere artistico e letterario sul territorio.

b) di raccogliere collaboratori per la preparazione di tutte le iniziative di propaganda artistica e letteraria da offrire all'Ente Italiano Nazionale in grado di essere concretamente iniziative di carattere artistico e letterario sul territorio e sul grande pubblico.

Il mio scopo sarebbe essere coinvolto in un sistema di artisti e letterati cattolici attivi e di cui si potrebbe a volentieri in ogni campo, se fossero d'accordo, per il momento di essere per favore da cambiare in un altro stato di sviluppo.

A Sua Eccellenza Reverendissima
Suggerimento Paolo Velli
Vescovo di Roma
Direttore Generale dell'Ente Italiano Nazionale

